



#IORESTOACASA

E CRESCO CON IL METODO MONTESSORI

ESPERIENZE DI VITA PRATICA

*Progetto ideato e curato da:*

*Hilary Napoli  
Psicologa dell'età  
evolutiva  
Psicoterapeuta  
familiare*

*Francesca Donato  
Psicologa dell'età  
evolutiva  
Neuropsicologa*

*Doriana Allegri  
Pedagogista,  
Psicomotricista  
Formatrice Opera  
Nazionale Montessori*

PREMESSA

Questo progetto nasce dall'intento di fornire un piccolo contributo alle famiglie che in seguito alla situazione particolare che stiamo vivendo si sono ritrovate in una quotidianità del tutto nuova, con le fatiche che conseguono ai grandi cambiamenti. Tra queste ci può essere il timore di non riempire la giornata in modo sufficientemente stimolante e adeguato per i nostri bambini e di non avere abbastanza tempo da dedicare al gioco con loro.

La collana è suddivisa secondo le parti della giornata, a partire dalla colazione ripercorreremo insieme un ipotetico giorno per scoprire come le attività che già normalmente lo compongono siano innumerevoli occasioni di crescita. Vedremo nel dettaglio che attività come vestirsi, piuttosto che consumare un pasto, mettono in gioco le funzioni cognitive e motorie necessarie allo sviluppo. La costanza con cui vengono svolte, inoltre, è occasione naturale per il loro affinamento.

La proposta non è quella di aggiungere attività da proporre ai bambini ma, al contrario, di valorizzare "la vita pratica" che già svolgiamo nelle nostre case.

Abbiamo preparato anche degli approfondimenti su come rendere alcune attività quotidiane un potenziamento ulteriore e specifico per alcune funzioni, laddove vi sia la necessità.

Prendete quindi gli spunti più vicini alle vostre esperienze, ai vostri bisogni, assicurandovi che per il bambino crescere significa imparare a fare le cose che quotidianamente è chiamato a fare: prendersi cura di sé, stare in famiglia, diventare autonomo. È in questo che è concentrato tutto il suo impegno per diventare grande!

## INTRODUZIONE ALLA COLLANA

I bambini sono dotati di una “mente assorbente”, si muovono come instancabili esploratori animati da grande curiosità e apprendono in maniera spontanea grazie alle loro esperienze quotidiane. Il bambino quindi, esploratore e ricercatore, attraverso i sensi e l’uso delle mani, vive il piacere di imparare. Le mani e la mente si muovono insieme, la mano, dice Montessori, è l’organo dell’intelligenza. Come indicato oggi dalle neuroscienze ogni apprendimento si acquisisce attraverso il movimento, un’esperienza concreta; ne consegue allora l’importanza per il bambino di essere posto in un ambiente pensato e strutturato dall’adulto per favorire non solo il pensiero, ma anche l’azione, il movimento finalizzato a uno scopo intelligente.

La collana nasce con l’intento di mostrare che le attività che il bambino svolge spontaneamente durante il giorno, sono la sua prima fonte imprescindibile e insostituibile di stimolazione. E’ attraverso, infatti, il loro svolgimento che il bambino sviluppa le competenze cognitive alla base di tutti i futuri apprendimenti.

Nella collana vengono evidenziate quali tra le seguenti abilità cognitive sono coinvolte in ogni specifica attività.

Tra esse troviamo:

■ <b>ATTENZIONE</b>	<b>VIGILANZA E ALLERTA:</b> stato di attivazione sufficiente a recepire informazioni <b>ATTENZIONE SELETTIVA:</b> selezionare gli stimoli interessanti e ignorare gli altri <b>ATTENZIONE SOSTENUTA:</b> mantenere l’attenzione selettiva nel tempo
■ <b>MEMORIA</b>	<b>MEMORIA A BREVE TERMINE:</b> trattenere temporaneamente una serie di stimoli sensoriali per utilizzarli o ripeterli nell’immediatezza <b>MEMORIA A LUNGO TERMINE:</b> elaborare e apprendere informazioni e schemi motori integrandoli in una “rete” di conoscenze e competenze da cui possono essere rievocati al bisogno
■ <b>PERCEZIONE</b>	Organizza le informazioni sensoriali provenienti dall’esterno ( <i>visive, uditive, tattili..</i> ) o dall’interno (informazioni <i>propriocettive</i> e <i>viscerali</i> dalle parti del corpo) per percepire l’ambiente, lo spazio e il corpo in riferimento ad esso, al fine di “modellare” l’azione e le conoscenze
■ <b>MOVIMENTO</b>	<b>MOTRICITÀ:</b> processi che definiscono i parametri con cui compierlo (scelta dei muscoli, definizione della forza, dell’ampiezza) <b>COORDINAZIONE :</b> processi che regolano il movimento in base a riferimenti esterni o di altre parti del corpo <b>PRASSIE :</b> processi che organizzano i movimenti in un gesto volontario finalizzato ad uno scopo, ovvero un’azione
■ <b>LINGUAGGIO</b>	Le funzioni linguistiche sono costituite da tutti i processi che garantiscono la possibilità di codificare conoscenze verbalmente ( <b>COMPRESIONE</b> ), e attraverso questo codice elaborarle, memorizzarle ( <b>SEMANTICA E CATEGORIZZAZIONE</b> ), utilizzarle ( <b>ESPRESSIONE</b> )

■ <b>FUNZIONI ESECUTIVE</b>	<p>Le funzioni esecutive sono necessarie a fare “la cosa giusta” in situazioni nuove, improvvise, incerte o complesse</p> <p><b>PIANIFICAZIONE:</b> ideare, tenere a mente e seguire un piano per svolgere compiti complessi o nuovi</p> <p><b>AUTOREGOLAZIONE:</b> integrare informazioni per autoregolare il comportamento</p> <p><b>AUTOMONITORAGGIO:</b> controllare i propri errori e autocorreggersi in tempo</p> <p><b>MEMORIA DI LAVORO:</b> tenere a mente più informazioni mentre si ragiona, si decide, si trovano soluzioni</p>
■ <b>RAGIONAMENTO PROBLEM SOLVING DECISION MAKING</b>	<p><b>RAGIONAMENTO:</b> Compiere ragionamenti logico-astratti</p> <p><b>PROBLEM SOLVING:</b> trovare soluzioni ai problemi scomponendoli e definendo piani d'azione</p> <p><b>DECISION MAKING:</b> giungere a delle scelte</p>
■ <b>COGNIZIONE NUMERICA LETTO-SCRITTURA</b>	<p>La cognizione numerica è l'insieme di capacità che permette di capire le quantità e le loro trasformazioni, di stimare, di confrontare, di ordinare e di contare.</p> <p>La lettura e la scrittura comprendono le capacità di saper associare un “simbolo” (lettere e parole) a un “suono” , legarli tra loro e richiamarne il significato</p>
■ <b>AUTONOMIE</b>	<p>Portare a termine e gestire autonomamente le principali attività di vita quotidiana (di cura di sé, dell'ambiente e degli altri)</p>
■ <b>AFFETTIVITÀ</b>	<p>Consapevolezza emotiva, <b>COMPETENZE SOCIALI</b>, <b>AUTOEFFICACIA</b> (sentirsi capaci), <b>AUTOSTIMA</b> (stima di sé e riconoscimento delle proprie capacità)</p>
■ <b>ORIENTAMENTO SPAZIO-TEMPORALE</b>	<p>Consapevolezza e gestione del tempo e dello spazio.</p>

Alle attività che il bambino già svolge quotidianamente, se ne possono affiancare altre, sempre parte del repertorio quotidiano, per le quali non si ha generalmente l'abitudine di coinvolgerlo ma che possono ulteriormente arricchire il repertorio delle innumerevoli opportunità di crescita che incontra in una giornata qualunque, una giornata qualunque di #iorestoacasa.

Nella collana vengono descritte in modo più esaustivo alcune di queste attività, apparentemente più complesse, per fornire supporto e stimolo alla loro integrazione nella vita quotidiana e per favorirne lo svolgimento autonomo da parte dei bambini.

I genitori potranno quindi trovare proposte concrete che possono aiutare nel saper fare, ma soprattutto nel saper fare insieme. Tutto questo utilizzando un approccio educativo mutuato dal pensiero di Maria Montessori.

Preparare la colazione, apparecchiare la tavola, cucinare, vestirsi e gli altri momenti che scandiscono la nostra quotidianità fanno parte di quelle “attività di vita pratica” che Maria Montessori ha indicato come aiuto essenziale allo sviluppo delle capacità della prima infanzia, che si trasformano in azioni più complesse nella seconda.

La casa e gli spazi che la compongono possono essere un ambiente ideale per sperimentare, manipolare, organizzare, calcolare, sviluppare la concentrazione e l'indipendenza. Proporre attività che abbiano attinenza con la vita reale e con la

quotidianità permette al bambino di sentirsi protagonista del proprio apprendimento, capace di esprimere i propri bisogni, di comprendere quelli degli altri e di sentirsi sostenuto nel piacere della scoperta.

Speriamo che dalle nostre righe arrivi uno sguardo più sereno verso quello che si offre ogni giorno al proprio bambino e gli ingredienti pratici per arricchire di ulteriore pazienza, positività e creatività un approccio alla “quotidianità con i bambini”, vissuta come il campo della loro crescita personale in ogni suo aspetto, al pari del gioco e del tempo libero passato con loro.

A fine giornata si vedrà davanti a sé un bambino che si è impegnato in tantissime “vere” attività, che lo hanno fatto sentire, muoversi, ragionare, apprendere, amare, in modo spontaneo e sereno, a sua misura. Ci sarà una felpa in più da rilavare o il pavimento da asciugare e i capricci di fine giornata, sempre e comunque, ma rivisitata attraverso queste lenti neanche la giornata “più banale” lascerà l’amarezza di non aver fatto abbastanza.